

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL “PROGETTO SOLLIEVO” A
FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DA DECADIMENTO COGNITIVO.
DGR 1403/2023.**

TRA

l’Azienda ULSS 9 Scaligera (di seguito Azienda) con sede legale a Verona, via Valverde n. 42 p.iva/c.f. 02573090236 nella persona del Direttore f.f. UOC Direzione Amministrativa Territoriale, dott. Alessandro Ferronato, domiciliato per la carica presso la sede dell’Azienda ULSS, giusta Delibera n. 745 del 26/07/2024

E

La Fondazione HISTORIE (di seguito Fondazione) con sede in Villafranca di Verona (Vr), Via Mantova n. 11, C.F. 93013440230 - P.IVA 02146410234, rappresentata dal legale rappresentante Roberto Brigo

E

Associazione PROPOSTE SOCIALI iscritta al R.U.N.T.S con n. 37976, con sede in Villafranca di Verona (Vr), Via Mantova n. 11, C.F. 93020060237, rappresentata dal legale rappresentante Piero Gruppillo

PREMESSO CHE

- la Regione Veneto, con legge regionale 30/8/1993 n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, conformemente a quanto disposto dalla Legge n. 266/1991, ha disciplinato i rapporti fra le strutture pubbliche e le organizzazioni di volontariato prevedendo il ricorso ad apposite convenzioni, definendo i contenuti delle medesime e i criteri per la stipula;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che disciplina gli enti del terzo settore e le relative attività, precisa che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- la Regione Veneto con DGR n. 1873/2013 ha promosso nei territori delle Aziende ULSS, il “Progetto Sollievo” a favore delle persone affette da decadimento cognitivo e malattia di Parkinson con gli obiettivi di prevenire l’inevitabile isolamento/auto isolamento a cui spesso vanno incontro i nuclei familiari, valorizzare il contributo offerto dalle organizzazioni di volontariato operanti in tale ambito;
- con successive DGR nn. 2677/2014, 368/2015, 1463/2016, 1489/2017, 1975/2018, 1757/2019, 1782/2020 e 1680/2021, 1404/2022 stante i positivi risultati raggiunti, la

Regione ha disposto il finanziamento regionale e la prosecuzione delle azioni relative al progetto Sollievo;

- la Regione Veneto con DGRV n. 1403/2023 ha provveduto al rinnovo del finanziamento del Progetto Sollievo anche per l'anno 2024;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 13.03.2024 si é provveduto al recepimento della sopra citata DGR n. 1403/2023 e all'approvazione degli Avvisi pubblici per la gestione di Centri Sollievo dedicati a persone con decadimento cognitivo e di Centri Servizi Parkinson dedicati a persone con disordini del movimento (malattia di parkinson) a favore di Organizzazioni no-profit, operanti nell'ambito territoriale dell'ULSS 9 Scaligera;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente richiamate.

ART. 2 OGGETTO

L'Azienda, in continuità con gli anni precedenti, intende realizzare gli interventi previsti dal Progetto Sollievo affidando alla Fondazione le azioni richieste secondo le voci di spesa previste nel Bando, attraverso una programmazione integrata e coordinata di attività a favore di anziani affetti da decadimento cognitivo negli stadi iniziali e loro famiglie, nonché a favore di soggetti colpiti da malattie degenerative quali Parkinson, con lieve decadimento cognitivo. I Centri Sollievo offrono "sollievo" dal costante impegno di assistenza dei familiari e garantiscono il supporto emotivo e pratico in un sistema di rete come contrasto all'inevitabile isolamento e auto-isolamento che nasce nei nuclei familiari in cui vi è una persona affetta da demenza, offrendo altresì momenti di formazione e auto mutuo aiuto.

ART. 3 IMPEGNI FONDAZIONE

La Fondazione, nel rispetto delle norme vigenti ed in ottemperanza ai propri fini istituzionali, si impegna all'attuazione degli interventi previsti nel piano attività a fronte di un rimborso massimo di Euro 9.206,00 dei costi diretti effettivamente sostenuti e documentati relativi alla realizzazione del Progetto Sollievo, Ogni variazione progettuale dovrà essere preventivamente e tempestivamente comunicata all'Azienda.

La Fondazione si impegna a garantire:

- l'intervento di figure professionali volontarie e non, opportunamente formate per la specifica tipologia di utenza a cui il Progetto Sollievo si rivolge. I costi relativi alla formazione per i nuovi volontari possono essere rendicontati all'interno del co-finanziamento;
- l'ottemperanza di tutti gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e regionale per le associazioni di volontariato, nonché, nel caso di utilizzo di lavoratori retribuiti, si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi contributivi e retributivi derivanti dalla legge e dai

contratti nazionali di lavoro e della normativa previdenziale e fiscale in materia e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

- lo svolgimento delle attività, sia in forma volontaria dai vari volontari coinvolti sia, per particolari necessità e specificità degli interventi, tramite l'attività di personale retribuito, assicurando la specifica competenza e preparazione per gli interventi cui gli operatori sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità prevista dalla normativa vigente;
- la trasmissione dell'elenco nominativo di tutto il personale volontario;
- la presentazione dell'elenco nominativo di tutto il personale dipendente o collaboratore, con relativo inquadramento professionale e rispettive ore dedicate al progetto;
- la stipula di apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
- la corresponsione del co-finanziamento del progetto pari al 20% del contributo erogato. Per l'attività espletata dai volontari, si potrà valorizzare nella quota di co-finanziamento la stima figurativa del corrispondente costo reale nei limiti del 10 % del costo complessivo del progetto.

ART. 4 IMPEGNI AZIENDA

L'Azienda:

- promuove, in via prioritaria ma non esclusiva, presso i Comuni la messa a disposizione di locali idonei finalizzati all'attivazione dei Centri Sollievo sensibilizzando all'eventuale servizio di trasporto ove possibile;
- realizza incontri di promozione delle attività del Progetto Sollievo con Comuni, la Fondazione, altre organizzazioni di volontariato che si occupano di demenza;
- collabora alla realizzazione di corsi di sensibilizzazione e formazione rivolti alle famiglie;
- collabora al coordinamento delle attività tramite il personale operante presso l'Az. ULSS 9 Scaligera;
- mette gratuitamente a disposizione i propri locali per le azioni connesse alla progettualità del Progetto Sollievo per lo svolgimento delle formazioni, degli incontri e delle supervisioni;
- verifica l'insieme delle prestazioni erogate dai singoli soggetti e il controllo della loro qualità, tramite visite nei Centri Sollievo, anche a sorpresa e "random", raccogliendo verbalmente le osservazioni ed i consigli degli utenti e dei loro familiari.
- svolge attività amministrativa relativa all'invio della rendicontazione alla Regione Veneto.

ART. 5 MODALITA' DI COORDINAMENTO CON L'AZIENDA AULSS 9 SCALIGERA

La Fondazione collabora con l'Azienda:

- per creare una rete territoriale fra le diverse organizzazioni no-profit, tramite la promozione di un gruppo di lavoro coordinato, finalizzato ad integrarsi e implementare la rete dei servizi già esistente;
- ad attivare processi di sensibilizzazione nelle realtà dove l'associazionismo è meno presente e a ricercare personale volontario a sostegno delle attività del progetto;
- alla pianificazione di un programma di supervisione rivolto ai volontari che già operano nei Centri Sollievo al fine di dare qualità ed efficacia ai loro interventi;

- al confronto con i Referenti e Responsabili dell'Azienda ULSS 9 al fine di rafforzare le sinergie;
- alla valorizzazione del contributo attivo di tutti i soggetti coinvolti, ossia le organizzazioni del volontariato ed altri soggetti del terzo settore;
- a segnalare immediatamente eventuali criticità nella gestione quotidiana dei Centri Sollievo alla Azienda, anche suggerendo eventuali contributi fattibili e migliorativi.

ART. 6 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

I volontari e gli operatori della Fondazione operanti presso i Centri Sollievo sono tenuti a mantenere il segreto sulle notizie e fatti di cui possono venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte. La mancata osservanza di quanto sopra dovrà essere notificata all'interessato e al Responsabile della Fondazione e, qualora ripetuta, dovrà comportare la sospensione dal servizio dell'interessato, da parte della Fondazione.

Violazioni riferibili a più operatori, qualora ripetute, porteranno alla risoluzione della convenzione.

ART. 7 MODALITA' DI CORRESPONSIONE CONTRIBUTO

L'Azienda erogherà il rimborso spese massimo di Euro 9.206,00 subordinatamente alla disponibilità del finanziamento regionale anche per cassa, con le seguenti modalità:

- il 60% alla stipula della presente convenzione;
- il saldo del 40% a presentazione della rendicontazione finale delle spese e della relazione sulle attività da concludersi entro il 31/12/2024.

ART. 8 SPESE AMMESSE A RIMBORSO

Sono rimborsabili, nei limiti e con le modalità previste previsti dall'Art. 7, le tipologie di spese previste dal Bando pubblicato.

ART. 9 TRACCIABILITA'

La Fondazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13.8.2010 n. 136 e successive modifiche.

ART. 10 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E CONTROLLO DELLA LORO QUALITA'

Annualmente deve essere predisposta, a cura della Fondazione una relazione dettagliata sulle attività svolte e concordate.

In particolare saranno valutati i seguenti indicatori:

1. presenza di almeno 10 ospiti nel corso dell'anno presso il centro sollievo;
2. apertura dei centri almeno 2 giorni a settimana della durata di almeno 3 ore ciascuno e, dove il numero dei volontari lo consente, 3 giorni a settimana;

3. chiusura annuale per centro sollievo: massimo 8 settimane;
4. regolarità degli incontri dei gruppi di auto mutuo-aiuto con i famigliari e con le persone con disturbo neurocognitivo;
5. somministrazione test di gradimento per un feed back del servizio reso;
6. organizzazione di eventi/incontri sul tema nella giornata nazionale della demenza.

ART. 11 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere, a seguito verifica di mancato rispetto dei vincoli da parte della Fondazione alla risoluzione della presente convenzione. L'A.ULSS si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della presente convenzione, nel caso in cui la Regione Veneto sospenda il finanziamento per tale progettualità.

ART. 12 NOMINA REFERENTI

Per gli aspetti applicativi e organizzativi del servizio, la Fondazione nomina quale referente il dott. Nicola Angelo Novaglia, l'Azienda nomina quale referente aziendale la dott.ssa Giulia Ronconi coadiuvata da figure sociali di coordinamento dei rispettivi distretti.

ART. 13 DURATA RAPPORTO CONVENZIONALE

La presente convenzione ha validità fino al 31/12/2024, salvo proroga stabilita con provvedimento regionale.

ART. 14 REGISTRAZIONE CONVENZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 26/04/1986 n. 131.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, legge n. 266 del 11/08/1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Fondazione HISTORIE
Il Legale Rappresentante
(Roberto Brigo)

Per Associazione PROPOSTE SOCIALI
Il Legale Rappresentante
(Piero Gruppillo)

Per l'AULSS 9 Scaligera
Il Direttore f.f.
UOC Direzione Amministrativa Territoriale
Dott. Alessandro Ferronato